

Nel corso dell'anno 2007, inoltre, come rappresentato dalla Amministrazione autonoma, sono state intensificate le attività poste in capo agli Uffici regionali, relative alla gestione ed il controllo del comparto degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento e, in particolare, le attività connesse alla introduzione, con la finanziaria per il 2007, dell'istituto del PREU – prelievo erariale unico sugli intrattenimenti.

Il gettito derivante dalla gestione dei tributi sui tabacchi (imposta di consumo ed Iva) si è attestato su 12.953 milioni di euro (di cui circa 10.052 di euro per accisa e 2.901 di euro per IVA), rispetto 12.329 milioni di euro previsti per il 2007 (+ 5,1 %). Tale risultato, raffrontato con il valore del gettito registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (circa 12.531 milioni di euro), mostra un incremento del + 3,4%.

REPORT DI SINTESI AAMS

Obiettivo Attività	Indicatore di raggiungimento	Obiettivo specifico (Programma - Fase Prodotto etc.)	Responsabile	Risultato conseguito
Interventi di contrasto al gioco illegale e comunicazione istituzionale	Ind. sintetico = 100%	Predisposizione delle attività di contrasto al gioco illegale su reti telematiche e di comunicazione	Pg	Delineazione della disciplina del settore
		Espletamento delle attività di contrasto al gioco illegale su reti telematiche e di comunicazione	Pd	Miglioramento dell'azione di contrasto
		Realizzazione di eventi ed approfondimenti sull'assetto dei giochi a livello internazionale	Pd	Diffusione del nuovo ruolo di A.A.M.S.
Gestione dei tributi sui tabacchi	Entrate erariali pari a 105,1% su 12.329 milioni di € previsti	Gestione dei punti vendita autorizzati	Pd	Esecuzione delle attività istituzionali di gestione e controllo. I provvedimenti di assegnazione, rinnovo e voltura di rivendite sono stati 10.074 su 5.000; le ispezioni e controlli sulla regolarità della distribuzione e sulla capillarità della rete distributiva sono state 6.483 su 1.000 previste
		Presidio dell'accisa sui tabacchi	Pd	Gestione dei depositi fiscali. Il numero di ispezioni e controlli svolti sui depositi fiscali è stato pari a 847, rispetto a 600 previsti; il numero dei controlli di conformità dei prodotti da fumo alla normativa nazionale e comunitaria è stato pari a 1.448 rispetto a 1.000 previsti

Obiettivo strategico	Indicatore di performance	Obiettivo (Prodotto - Servizio - Prodotto)	Risultato conseguito
Sviluppo e consolidamento del mercato e dell'industria dei giochi	Entrate erariali pari a 102,8% su 7.000 milioni di € previsti	Consolidamento della gestione ed innovazioni organizzative del settore "apparecchi da intrattenimento"	Pg Introduzione delle innovazioni gestionali. In fase di definizione le procedure per l'introduzione delle procedure gestionali in esame agli uffici territoriali di AAMS
		Gestione del comparto "apparecchi da intrattenimento"	Pd Gestione della installazione degli apparecchi. Il numero di esercizi controllati attraverso accessi e verifiche è pari al 30% di quanto previsto (1.812 rispetto a 6.000)
		Innovazioni di prodotto ed organizzative nel comparto ippico	Pg La definizione normativa delle innovazioni si è prolungata rispetto al previsto. Il relativo regolamento è stato trasmesso all'UNIRE in dicembre per la condivisione
		Procedure per l'assegnazione della concessione per la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale compreso il superenalotto	Pg A seguito del dilatarsi del tempo necessario per l'espletamento della gara, l'individuazione del concessionario cui affidare la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale è avvenuta in data 26 gennaio u.s.
		Innovazione del prodotto lotto	Pg Definizione ed attuazione di interventi sul gioco del lotto. Introdotta l'automazione delle estrazioni per le ruote di Milano e Napoli. E in corso lo studio di ulteriori interventi
		Introduzione delle scommesse su eventi virtuali	Pg In merito alla introduzione dei nuovi prodotti, sono state realizzate solo le attività preliminari previste
Riorganizzazione strutturale e gestionale	Ind. sintetico = 43%	Definizione dei nuovi modelli organizzativi della struttura A.A.M.S.	Pg Realizzata la mappatura dei processi degli uffici periferici. La individuazione dei nuovi modelli organizzativi a livello centrale e periferico è stata sospesa a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 40, d.lgs. 159/2007
		Implementazione di una rete integrata per la gestione amministrativa dei punti vendita di generi di monopolio	Pg In fase di analisi della struttura della rete integrata sono emerse problematiche in merito alla "legittimazione" da parte della FIT a svolgere il ruolo di unico interfaccia di AAMS, certificatore per conto dei rivenditori associati. Previsto l'avvio di un test sperimentale per la valutazione della compatibilità tecnica tra la reti informative

2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO

In coerenza con gli ambiti di intervento ipotizzati negli atti di indirizzo dall'Autorità politica La Struttura ha proceduto alla elaborazione nei termini degli studi ed approfondimenti previsti. Unica eccezione riguarda lo studio relativo a "Gli studi di settore quale strumento di contrasto all'evasione fiscale: misurazione sul campo del livello di efficacia", che ha subito lo slittamento della conclusione oltre il termine previsto, a causa della incompletezza dei dati acquisiti presso enti esterni.

Nel loro complesso, i prodotti elaborati contengono approfondite riflessioni circa gli effetti delle misure fiscali adottate in occasione della riforma del mercato del lavoro ed ipotesi di nuovi strumenti da adottare in favore dei redditi delle famiglie, a tutela dell'ambiente, ed in materia di servizi energetici.

REPORT DI SINTESI SECIT

OPERE INVI- STIGAZIONE	INDELLIBRO E CONSUMIUMORE	DOCUMENTI OPERAZIONI (Previdenti - F. e. P. Previdenti - R. e. P. Previdenti)	RELAZIONE CONSULTIVO
Strategie di contrasto all'evasione fiscale	Ind. sintetico = 98,83%	Gli studi di settore quale strumento di contrasto all'evasione fiscale: misurazione sul campo del livello di efficacia	Pg Valutazione dell'attendibilità degli studi di settore in relazione alla definitività del rapporto tributario. Suggestimenti e proposte per modernizzare lo strumento ed adeguarlo all'attuale realtà economica. (L'elaborato è stato consegnato, in ritardo, all'Autorità politica in febbraio 2008)
		Le regole processuali nel giudizio tributario, in particolare la posizione dell'Amministrazione finanziaria ed il regime delle prove. Profili sostanziali e processuali degli studi di settore	Pg Verifica del trend di ordinizzazione del giudizio tributario e del rilievo della posizione dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio medesimo, anche al fine di ridurre l'ambito della sua soccombenza.
		La possibile emersione del sommerso in campo immobiliare e le interazioni con l'imposizione diretta	Pg Valutazione dell'impatto di una tassazione secca sui redditi da fabbricati sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.
		Connessioni tra evasione e riciclaggio di denaro. Potenziamento degli strumenti di lotta all'evasione fiscale tramite le rilevazioni dell'attività di antiriciclaggio	Pg Valutazione dell'idoneità delle procedure in vigore, anche ai fini della lotta all'evasione, in relazione alla sproporzione tra costi e mezzi impiegati e sanzioni comminate.

Categorie di attività	Indicatore di attività	Obiettivi operativi (Progetto - Per Progetto - Pm)	Beneficiari/Beneficiarie
Strategie di contrasto all'evasione fiscale (segue)	Ind. sintetico = 98,83%	Profili giuridici ed aspetti attuativi derivanti dall'obbligo, per gli organi giurisdizionali, di segnalare le ipotesi costituenti violazioni fiscali	Pg Verifica della concreta attuazione della novità legislativa che ha esteso agli organi di polizia e giurisdizionali l'obbligo di riferire alla Guardia di finanza le ipotesi costituenti violazioni fiscali.
		Lavoro nero e grigio: misure di contrasto tra inattività, occupazione, disoccupazione e forme di lavoro flessibile	Pg Prospettare possibili soluzioni operative finalizzate anche attraverso il potenziamento dell'attività di intelligence, all'incremento dell'attività di prevenzione e repressione dell'evasione fiscale e contributiva che caratterizzano il fenomeno.
Misure fiscali e di sviluppo del sistema tributario	Ind. sintetico = 100%	Tassazione e riforma del mercato del lavoro: inquadramento civilistico delle figure di lavoro atipico e relativo trattamento fiscale	Pg Costruzione di un "catalogo" esaustivo tutte le figure di lavoro atipico introdotte con la riforma del mercato del lavoro e ricognizione del relativo trattamento fiscale. Valutazione di possibili interventi di riforma.
		Il reddito familiare come base di commisurazione per alcuni tipi di detrazioni: profili giuridico-costituzionali	Pg Valutazione della compatibilità costituzionale e giuridica dell'assunzione del reddito familiare come base per la commisurazione delle detrazioni.
		Il rispetto degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto e la (re)introduzione della "carbon-tax"	Pg Redazione di un documento di base utile per valutare se intraprendere un'attività legislativa per la reintroduzione della carbon tax
		Modalità di tassazione immobiliare e accrescimento dell'autonomia finanziaria degli enti locali	Pg Elaborazione di ipotesi di trasferimento alle comunità territoriali, prevalentemente comuni, dell'intero perimetro impositivo gravante sul comparto immobiliare
		Studio giuridico/costituzionale sulla possibilità di implementare le forme di applicazione della sussidiarietà fiscale, nonché sulla possibilità di introdurre forme di fiscalità regionali di vantaggio all'interno del processo di attuazione del federalismo fiscale	Pg Ricognizione delle pratiche di sussidiarietà fiscale e valutazione delle possibilità di implementazione delle sue applicazioni in prospettiva federalista

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Nell'area del contrasto all'evasione fiscale il Corpo era destinatario dell'esecuzione di un mirato programma di attività ispettiva composto da un mix di verifiche e controlli.

Gli obiettivi stabiliti per tutti i processi operativi oggetto di programmazione sono stati conseguiti.

Nel dettaglio i valori di prodotto sono i seguenti:

- le verifiche sostanziali concluse ammontano a 32.854, a fronte di un programma annuo di 31.000 interventi (attuazione 105,98%). Le percentuali di realizzazione esprimono, per ogni fascia di volume d'affari, il livello di conseguimento degli obiettivi:
 - o 105,7% per le verifiche nei confronti dei soggetti di 1^ fascia di v.a.,
 - o 107,44% per i soggetti di 2^ fascia di v.a.,
 - o 108,38% per i soggetti di 3^ fascia di v.a.;
- i controlli effettuati sono 85.943 rispetto ai 72.000 previsti dal programma annuo, con una percentuale di attuazione del 119,37%;
- i controlli strumentali effettuati sono 818.276 rispetto ai 750.000 programmati (attuazione 109,1%).

Anche per il 2007, come già nel 2006, accanto ai consueti obiettivi di prodotto costituiti dal mix di verifiche e controlli rientranti nella missione istituzionale della "prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari", è stato previsto un ulteriore obiettivo inerente le ispezioni antiriciclaggio. A fronte dei 320 interventi programmati sono state concluse 340 ispezioni (attuazione al 106,25%).

Nel report di sintesi sono inoltre evidenziati i valori di conseguimento riferiti all'insieme degli obiettivi strategici assegnati in Direttiva secondo il piano d'azione declinato per obiettivi operativi.

REPORT DI SINTESI GUARDIA DI FINANZA

Obiettivo Indicatore di Performance	Indicatore di Performance	Obiettivo Operativo (Progetto, Pro. Programm. Pai)		Risultato conseguito
Potenziare qualitativamente e quantitativamente l'azione di contrasto all'evasione ed all'evasione fiscale, nonché il controllo economico del territorio, per quanto concerne il contrasto del sommerso d'azienda e di lavoro, del gioco illegale, delle frodi fiscali e contributive e dei traffici illeciti	Ind. Sintetico = 100%	Esecuzione mirata del mix di verifiche e controlli	Pd	La produzione è stata realizzata conformemente al dato di piano con esiti più che positivi.
		Contrasto all'economia sommersa, alle frodi fiscali ed all'immigrazione clandestina	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto agli illeciti in materia di giochi, scommesse e concorsi pronostici	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Ind. Sintetico = 91,6%	Nuovo sistema informativo	Pg	E' stata resa operativa la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo. Sono state rispettate pienamente le specifiche di progetto predefinite.
		Informatizzazione e gestione dei fogli matricolari e della documentazione del personale della Guardia di Finanza	Pg	Sono intervenute difficoltà implementative imputabili a fattori esterni con conseguente disallineamento rispetto alle previsioni di piano.
		Esterneizzazione dei servizi di logistica e movimentazione materiali	Pg	Le attività progettuali sono state realizzate secondo i parametri di schedulazione adottati nel piano.
		Revisione del comparto aeronavale	Pg	Le attività progettuali sono state realizzate secondo i parametri di schedulazione adottati nel piano.
		Potenziamento ed ammodernamento della flotta aeronavale	Pg	Le attività previste dal Piano sono state prevalentemente realizzate. Gli scostamenti rilevati sono imputabili a fattori esterni.

Obiettivo Strategico	Indicatore di conseguitamento	OBIETTIVO OPERATIVO (Prodotto — Pd — Prodotto Pd)		Risultato conseguito
Migliorare l'azione di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli enti locali e dell'unione europea	Ind. sintetico = 100%	Contrasto agli illeciti in materia di tutela della spesa pubblica nazionale	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni ampiamente positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto agli illeciti in materia di tutela della spesa pubblica comunitaria	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
Tutelare il corretto funzionamento del mercato dei capitali, i consumatori e il sistema produttivo	Ind. sintetico = 100%	Contrasto alla contraffazione marchi ed alla pirateria audiovisiva ed attività di controllo in tema di sicurezza dei prodotti	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni ampiamente positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Lotta al carovita	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto al riciclaggio	Pd	La produzione è stata realizzata conformemente al dato di piano con esiti più che positivi.

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti

Le Agenzie fiscali definiscono i propri piani industriali secondo i target individuati ed i livelli di servizio determinati tramite lo strumento delle Convenzioni (contratto di servizio, per l'Agenzia del Demanio) sulla base degli Atti di indirizzo, in particolare l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale (art. 59 legge n. 300/99).

3.1 AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 2007 rappresenta l'anno in cui tendono a stabilizzarsi gli effetti di consolidamento derivanti dall'azione di correzione dei fenomeni evasivi intrapresa, nonché dal miglioramento dei rapporti con il contribuente in una prospettiva di massima *compliance* attraverso correttezza e trasparenza.

A livello di "grandi strategie", l'attenzione permane incentrata sul potenziamento dell'azione di contrasto a fenomeni evasivi ed elusivi che assorbono oltre il 39% delle risorse complessive in dotazione alla struttura. Secondo il Piano aziendale approvato in data 27 luglio 2007 dal Comitato di gestione delle Entrate, la strategia tende a consolidarsi nel prossimo triennio, in quanto il relativo programma prevede una consistente riallocazione delle risorse di personale, in particolare dall'area "gestione tributi" a quella dell'accertamento: all'area dell'accertamento e controllo verrebbero assegnate risorse per un valore almeno pari al 50% di quelle disponibili.

L'impegno profuso per l'attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi trova sostanziale riscontro:

1. nell'incremento delle entrate tributarie derivanti da attività di accertamento e controllo che a fine esercizio 2007, ammontano (in termini di cassa) a complessivi 3,72 €/Mld a fronte dei 2,73 riscossi nel 2006, con una crescita di circa 1 miliardo di euro pari a +36 punti percentuali;
2. nell'incremento dei controlli fiscali: durante l'esercizio in analisi risultano effettuati circa 1,1 milioni di controlli fiscali ponderati. Significativi, in tale ambito, sono i controlli nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni e gli

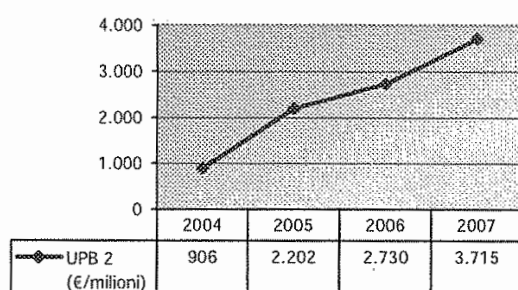
interventi eseguiti nel campo delle frodi IVA che superano rispettivamente di 44 e 53 punti percentuali il dato di Piano;

3. nella capacità da parte dell'Agenzia di filtrare e selezionare i dati provenienti dalle banche dati disponibili e di valorizzare le attività di analisi e ricerca. Da tale considerazione deriva la produzione di oltre 200.000 controlli effettuati su iniziativa diretta delle strutture interne dell'Agenzia e di circa 5.300 a seguito di indagini finanziarie;
4. nell'aggiornamento degli studi di settore, con la finalità di renderli rispondenti all'evoluzione economica dei settori di riferimento, nonché introdurre nuovi indicatori in modo da ridimensionare la tendenza da parte del contribuente a comunicare dati non congrui oppure cause di elusione non effettive. A fine esercizio risultano revisionati 65 studi di settore, nonché eseguiti circa 44.000 controlli ordinari nei confronti dei contribuenti che hanno dato luogo ad una maggiore imposta accertata pari ad oltre 142 milioni di euro.

Di seguito si rappresenta, per il periodo 2004-2007, una visione di sintesi inerente

a:

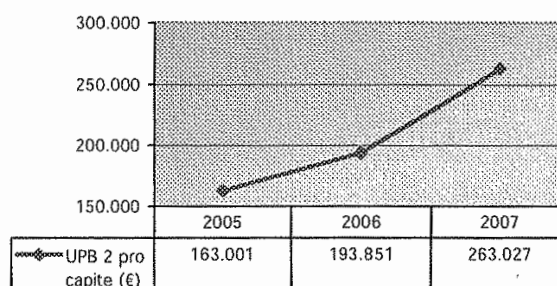
- o l'esito di efficacia istituzionale per l'azione di controllo;
- o il potenziamento dell'area di prevenzione e contrasto in termini di risorse di personale dedicate;
- o la redistribuzione dei mix professionali;
- o la formazione erogata in funzione dell'azione di contrasto all'evasione ed elusione;
- o l'efficienza dell'azione di contrasto misurata rapportando l'ammontare delle entrate tributarie da accertamento e controllo (UPB2) al personale dedicato.



Risorse dedicate all'area Prevenzione e Contrasto all'evasione	
2004	34,4%
2005	37,3%
2006	38,5%
2007	39,2%

Risorse umane ripartite per area funzionale				
	2004	2005	2006	2007
Dirigenti	944	911	841	808
Area C (Area III)	13.738	13.946	15.030	20.073
Area B (Area II)	18.130	18.640	18.232	14.563
Area A (Area I)	1.703	846	803	35

Partecipanti ad iniziative formative inerenti all'area Prevenzione e Contrasto all'evasione	
2005	16.284
2006	11.928
2007	12.303



E' opportuno considerare che accanto ad una crescita della percentuale di personale dedicato alle attività di accertamento e controllo, tra il 2005 ed il 2007, (pari a circa il +2% delle risorse) corrisponde una crescita della potenzialità individuale di generare gettito da parte delle singole risorse notevolmente più elevata (+61% relativa ai medesimi esercizi, come rilevabile nell'ultimo grafico).

Accanto all'obiettivo strategico del miglioramento di efficacia nelle attività di prevenzione e contrasto all'evasione, obiettivo primario dell'Agenzia risulta essere quello inerente al presidio della centralità del rapporto con il contribuente al fine di favorire

l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, garantendo, di conseguenza, una maggiore equità del sistema fiscale.

Positivi riscontri in tale ambito sono rilevabili nel:

1. trend incrementale delle entrate tributarie da gestione ordinaria in termini di competenza rispetto alle risultanze emerse per gli esercizi 2005 e 2006 (rispettivamente +16,6% e +4,7%). Il gettito derivante dall'adempimento spontaneo è in parte riconducibile all'effetto deterrenza proprio delle azioni attuate dall'Agenzia, nonché da un maggior grado di servizio ed assistenza verso i contribuenti (tax compliance). Si sottolinea che, in tale contesto, risulta in crescita il fenomeno della autoliquidazione IRPEF (+18,5 rispetto al 2006 e +21,4 rispetto al 2005);
2. potenziamento dei servizi telematici (oltre 600.000 versamenti F24 tramite transazione elettronica effettuati al 31 dicembre da utenti non obbligati per legge con un incremento del 290% rispetto al dato rilevato nel 2006) e nel miglioramento dei servizi di assistenza fiscale (oltre 2 milioni di contribuenti che, nel corso dell'anno, sono stati serviti attraverso strumenti di assistenza multicanale – telefono, sms e web mail –).

Un significativo contributo all'obiettivo di massimizzare l'adesione del cittadino al sistema della fiscalità attraverso la "tax compliance", deriva anche dalle azioni poste in essere dall'Agenzia in merito all'eliminazione dello stock dell'arretrato dei rimborsi richiesti dagli aventi diritto. Si segnala, in tal senso, che, anche per l'esercizio in analisi, sono state completamente utilizzate le somme stanziare (circa 34 miliardi di euro).

L'Agenzia, si è adoperata per una progressiva diminuzione della conflittualità nei rapporti con i contribuenti attraverso il potenziamento degli istituti deflativi del contenzioso. Si rileva, a tal proposito, un aumento del 47% del numero dei controlli definiti con adesione ed acquiescenza rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio, cui è corrisposto un incremento di 43 punti percentuali della relativa maggiore imposta definita (MID).

Nel merito, si riporta a seguire una tabella che visualizza l'evoluzione del flusso di cassa derivante dall'applicazione dei medesimi istituti deflativi.

	2006	2007	Δ %
IRPEF	391	536	37,1%
IRES	249	303	21,7%
IVA	140	169	20,7%

Valori in milioni di Euro

Da ultimo, si segnalano gli esiti derivanti dalla riscossione a seguito delle attività poste in essere da Equitalia SpA, operativa dal 1 ottobre 2006: a fine esercizio 2007 il volume della riscossione derivante dalle attività di accertamento e controllo (in prevalenza da ruoli, istituti deflativi, sanzioni e interessi) ha raggiunto quota 5,1 miliardi, con un incremento del 33,6% rispetto al 2006, per un importo pari a circa 1,3 miliardi di euro.

3.2 AGENZIA DELLE DOGANE

Analizzando gli esiti dell'anno 2007, si evince che l'azione della Struttura e l'andamento degli obiettivi di gestione, di cui alla convenzione per il triennio 2007- 2009 e all'Atto di Indirizzo per il triennio 2007-2009, risultano essere conseguiti in modo sostanziale, raggiungendo, e in alcuni casi superando, le performance programmate.

L'Agenzia, pur evidenziando criticità riconducibili alla contenuta disponibilità di risorse umane, sensibilmente inferiore alla dotazione organica rideterminata sulla base di interventi organizzativi nonché dall'introduzione di semplificazioni nei processi operativi, ha fatto registrare un complessivo miglioramento di efficienza operativa che ha riguardato le attività di "core business" e le attività di supporto al funzionamento.

Nel 2007 le strategie dell'Agenzia hanno riguardato, in particolare, le azioni mirate al recupero della base imponibile non dichiarata, il miglioramento della qualità dei servizi e la semplificazione degli adempimenti, il miglioramento dell'efficienza interna.

Gli introiti derivanti dalle entrate tributarie, nel loro complesso, hanno raggiunto circa 45.218 milioni di euro di diritti accertati e circa 44.734 milioni di diritti riscossi. In particolare, nel 2007, con riferimento alle principali imposte del settore dogane e accise, le

entrate tributarie, in termini di competenza, hanno generato accertamenti per un ammontare di 42.682 milioni di euro con un decremento di circa 1,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2006. Nello specifico il gettito accertato dell’IVA derivante dalla tassazione delle importazioni sulle operazioni di scambio effettuate con Paesi extra-Unione Europea subisce una lieve flessione dello 0,4% e nel settore accise, si registra una flessione rispetto al 2006 pari a circa l’1,9%. Tali andamenti risultano influenzati dall’instabilità dei mercati delle materie prime energetiche e da una riduzione dei consumi.

Il settore delle verifiche e controlli ha conseguito una performance positiva in termini sia di volumi di produzione sia di efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, infatti, i valori degli indicatori di tali attività superano i valori programmati per l’esercizio in esame. Inoltre, la strategia di incremento dei maggiori diritti accertati (MDA) per l’imposta sul valore aggiunto, conformemente alle disposizioni di cui alla legge 248/2005, viene confermata dal risultato più che positivo con un valore pari a circa 852 milioni di euro, rispetto ai 664 previsti per fine anno. Parallelamente, si riscontra un incremento dell’ammontare complessivo dei maggiori diritti accertati nel 2007 (circa 1.011 milioni di €) rispetto al 2006 (888 milioni di €).

Il circuito doganale di controllo (CDC) - aggiornato nel corso dell’anno nei profili di rischio, in conformità anche agli indirizzi a livello comunitario - ha consentito un potenziamento degli interventi verso alcuni settori ritenuti più rischiosi sia per la tipologia merceologica che per la provenienza dei prodotti. Gli indicatori analitici, nel complesso, presentano risultanze in linea con le aspettative.

Le attività di intelligence sono state rafforzate dall’Agenzia sia attraverso il monitoraggio dei settori merceologici maggiormente a rischio di frode che attraverso l’analisi dei flussi commerciali e delle loro variazioni, quantitative e di percorsi, in ambito nazionale e comunitario.

Relativamente alla strategia e all’esigenza di semplificazione degli adempimenti, tra gli interventi messi in atto nel 2007, di particolare riguardo è il potenziamento tecnologico e la diffusione di automazioni, di sistemi e procedure telematiche (che presentano indicatori con esiti, in termini di percentuale, positivi sia rispetto alle attese di fine anno che rispetto al trend degli anni precedenti). In tale ambito, si segnalano, l’avvio

del nuovo sistema ECS (Export Control System) e lo sviluppo di un progetto di telematizzazione anche nel settore delle accise, che ha come obiettivo la drastica riduzione degli adempimenti da parte di una platea d'utenza non eccessivamente estesa ma estremamente specializzata - ed in larga misura concentrata in un settore altamente strategico come quello energetico.

Tra gli interventi messi in atto si evidenzia anche il rafforzamento e la diversificazione dei canali di ascolto e di interazione con gli utenti. In tale ambito, si rileva anche l'impegno profuso dall'Agenzia nella implementazione della procedura per il rilascio della Certificazione di Operatore Economico Certificato Autorizzato (AEO), istituto introdotto dalla normativa comunitaria a decorrere dal 1° gennaio 2008, che sostituirà integralmente la Certificazione nazionale ed introdurrà la figura dell'operatore accreditato in tutti gli Stati Membri.

La valorizzazione e qualificazione del personale ha visto interventi formativi volti a realizzare un crescente adeguamento delle professionalità esistenti - attraverso una formazione sia di tipo generico, sia di specializzazione mirata - soprattutto per fronteggiare la carenza di risorse umane disponibili, al fine di assicurare il funzionamento dei servizi e di mantenere costante il livello di efficienza. Per quanto attiene, le modalità di erogazione dei corsi l'Agenzia ha inteso massimizzare l'economicità degli interventi formativi privilegiando i corsi decentrati e l'apprendimento con modalità e-learning che, corso dell'anno, ha registrato un tasso di formazione pari al 53,2%.

I ricavi commerciali complessivi, rappresentativi dello sviluppo dei servizi di mercato, fanno registrare apprezzabili risultati che indicano, a fine anno, un incremento dell'efficacia delle attività di mercato sotto il profilo economico.

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO

Analizzando i risultati conseguiti nell'anno 2007 si rileva un andamento sostanzialmente in linea, e talvolta sovra-performante, rispetto ai target di periodo deliberati nella Convenzione per gli anni 2007-2009, coerenti con le principali linee strategiche formalizzate nell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale.

L'Agenzia ha sviluppato la propria azione in un contesto di forti interazioni con altri Organismi ed Enti, in uno scenario peraltro ormai familiare all'analisi strategica della Struttura e coerente con la pianificazione di lungo periodo.

In sintesi, le linee strategiche generali e in particolare la strategia triennale (e l'andamento della loro attuazione) possono essere così generalizzate:

- Semplificazione dei processi amministrativi verso i cittadini:
 - potenziamento dei servizi con accesso diretto: sono pervenute circa 153.000 istanze al Contact center, che hanno consentito di apportare 118.000 correzioni alle banche dati.
- Supporto alla realizzazione degli obiettivi di politica fiscale ed erariale:
 - miglioramento dell'equità fiscale in campo immobiliare con conseguente recupero di gettito tributario: sono state variate rendite pari al 27% delle unità immobiliari urbane (U.I.U.) verificate in sopralluogo;
 - variazione totale delle rendite relative ad aggiornamenti catastali presentati per U.I.U. già in categoria F3 e F4 (c.d. categorie fittizie: unità in corso di costruzione o di definizione): circa € 111 milioni;
 - il saldo netto delle variazioni, distinte per categoria, del valore delle rendite derivanti dalle modifiche di qualificazione e classamento delle U.I.U. di categoria E (immobili a destinazione particolare: stazioni, aeroporti, fortificazioni, torri, fari, ecc.) ai sensi del DL 262/06, è stato pari a € 28,4 milioni;
 - cooperazione tra Agenzia/Comuni per il recupero di significative sacche di evasione ed elusione connesse a classamenti e valorizzazioni estimali non

aggiornati: alla data del 31 dicembre 2007 sono state variate UIU per circa € 29 milioni.

- Evoluzione dell'anagrafe dei beni immobiliari, ossia un sistema nazionale, integrato (base dati conservatoria e catastali), multicanale e dotato di capacità di interscambio informativo bidirezionale con le banche dati degli enti locali:
 - o condivisione con i Comuni delle banche dati riferibili ai beni immobiliari, banca dati catastale e anagrafi fiscali comunali e integrazione dei principali processi di aggiornamento: la cooperazione con i Comuni, alla data del 31 dicembre 2007, ha prodotto circa 13.700 aggiornamenti alle banche dati su 34.400 unità immobiliari oggetto di notifiche, da parte dei Comuni (art. 1, comma 336 della Legge Finanziaria 2005)
- Decentramento catastale:
 - o con sentenza 4259/2008 il TAR del Lazio ha annullato il DPCM 14 giugno 2007 che regolava l'insieme delle opzioni di decentramento del Catasto ai Comuni, per aver attribuito a detti Enti, in violazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 197, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di classamento degli immobili, funzioni decisorie e provvedimentali e non esclusivamente istruttorie e partecipative. Si evidenzia comunque che al 31 dicembre risultavano pervenute 5.035 delibere da parte dei Comuni, con un potenziale di popolazione coinvolta di circa 43 milioni di abitanti. I dipendenti dell'Agenzia che avrebbero dovuto essere interessati dal decentramento ammontavano, secondo le ultime valutazioni, a 2.955 unità, pari a circa il 28% della dotazione di personale.

3.4 AGENZIA DEL DEMANIO

Dall'analisi complessiva dei risultati raggiunti nel corso del 2007, ad eccezione di talune criticità rilevate nell'ambito della riscossione delle entrate che l'ente presidia, la cui imputabilità non è da ricondursi all'Agenzia, emerge un graduale consolidarsi della